

CALENDARIO LITURGICO E SS. MESSE

Domenica 11 Febbraio VI Domenica di Tempo Ordinario

Ore 8:00 def. Trevisan Rina - Arpalice Giovanni

Ore 10:00 def. Argia - Marzari Sandra

Lunedì 12

Ore 8:00 Secondo intenzione gruppo Marianne

Martedì 13

Ore 8:00 def. Giovanni

Mercoledì 14 - Mercoledì delle Ceneri

Ore 8:00 def. Lino

Ore 16:30 def. Maria

Ore 19:00 secondo intenzione

Giovedì 15

Ore 8:00 def. Artemio - Adalgisa

Venerdì 16

Ore 8:00 def. Romilda - Maria - Agnese

Sabato 17

Ore 8:00 def. Mario - Jole

Ore 18:00 def. Mirella - Pantano - Jolanda - Garon - Giuseppe

Domenica 18 Febbraio VII Domenica di Tempo Ordinario

Ore 8:00 def. Fam. Pitton

Ore 10:00 def. Cecchinato Giovanni

COMUNICAZIONI

- ◆ Lunedì 12 ore 21:00 a Maserà: incontro gruppo giovani Vicariale
- ◆ Martedì 13 ore 21:00 prove di canto liturgico.
Ore 21:00 Incontro di preparazione al Sacramento di Matrimonio.
- ◆ Mercoledì 14 Ss Messe 8:00 - 16:30 - 19:00 - Liturgia della Parola ore 21:00
Inizia la settimana della Comunità - Valorizziamo il digiuno con l'iniziativa "Un pane per amor di Dio"
- ◆ In preparazione al nuovo Consiglio pastorale parrocchiale 3 - 4 / 10 - 11 febbraio, consultazione con proposte nominativi per il rinnovo.
Lunedì 12 ore 1830 preparazione liste delle proposte
- ◆ Giovedì 22 ore 2130 preparazione liste dei candidati in vista della presentazione ufficiale delle stesse Domenica 25 Febbraio.
- ◆ Durante la settimana visita e benedizioni alle famiglie di via D. Milani.

S. GIACOMO APOSTOLO

PARROCCHIA

di MANDRIOLA



Bollettino N. 11 del 11 02 2018

VI DOMENICA TEMPO ORDINARIO

“Se vuoi, puoi guarirmi!”

In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!».

E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato. E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro». Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte.



TUTTI SONO
AMATI DA DIO

Il testo di Marco è un racconto di miracolo e le sue sottigliezze sono almeno tre. La prima è che il miracolo è legato alla fede: suppone la fede, suppone che l'uomo prenda coscienza della sua situazione (dalla quale non può uscire) e si affidi di conseguenza alla potenza di Gesù (Lo supplicava in ginocchio e diceva: "Se vuoi, puoi purificarmi"). Così il miracolo diventa una lezione, la prova che la salvezza non è opera

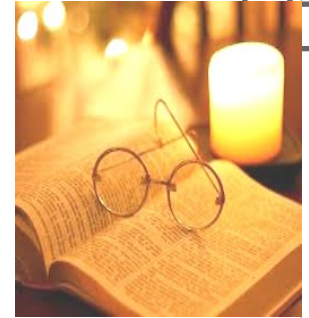
dell'uomo, ma dono di Dio. La seconda sottolineatura è che il miracolo non è mai fine a se stesso e non è mai esclusivamente a beneficio del miracolato: è un segno per tutti, una testimonianza, come nel nostro racconto, in cui il lebbroso guarito è inviato ai sacerdoti per offrire loro la possibilità di conoscere il Signore (Mostrati al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha ordinato, come testimonianza per loro). Una terza sottolineatura è ancora più importante: si tratta della guarigione di un lebbroso. Per comprendere la novità rivoluzionaria che questo gesto di Gesù rappresenta, si legga un passo del libro del Levitico (è la prima lettura della Messa): Il lebbroso colpito da piaghe porterà vesti strappate e il capo scoperto; velato fino al labbro superiore, andrà gridando: "Impuro! Impuro". Sarà impuro finché durerà in lui il male; è impuro, se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento. Il lebbroso è dunque un impuro, colpito da Dio a causa di un'impurità: egli è un intoccabile e deve vivere al bando della società. È su questo sfondo che il racconto evangelico acquista un significato preciso: Gesù tocca un intoccabile. Il regno di Dio non tiene conto delle barriere del puro e dell' impuro: le supera. Non esiste uomo da accogliere e uomini da evitare, uomini vicini e uomini lontani, uomini con diritti e uomini senza diritti. Tutti sono amati da Dio e chiamati, e la prassi evangelica deve - appunto - essere il segno di questo amore divino che non fa differenze.

L'ultima osservazione è sorprendente: Gesù si ritira in luoghi deserti per sfuggire alla folla, ma in realtà la folla lo trova e accorre a lui da ogni parte. Gesù compie un miracolo che lo rivela Messia, ma stranamente non vuole che questo si sappia. Perché? Perché c'è sempre il rischio (e il vangelo di Marco ne è consapevole) di intendere male la messianicità di Gesù, di strumentalizzare la sua persona e di stravolgerne le intenzioni. Gesù è da annunciare a tutti, è per tutti, ma non è disponibile a qualsiasi interpretazione. Va predicato a tutti, ma va anche difeso nella sua originalità e nella sua purezza: si richiedono opportune cautele e precisazioni. Non basta parlare di Cristo, bisogna parlarne bene.

COMUNITA' MANDRIOLA

Tel. 049 680900 Cell 333 9053570
parrocchia@mandriola.org
paolo.bicciato@diocesipadova.it
www.mandriola.org

CATECHESI BIBLICA "MARCO"



VANGELO DELLE DOMANDE

VANGELO DELLE MERAVIGLIE

- ◆ 11 02 18 ORE 16.00 E VOI CHI DITE CHE IO SIA? 8,27-30
- ◆ 12 02 18 ORE 21.00 E VOI CHI DITE CHE IO SIA? 8,27-30

- ◆ 18 02 18 ORE 16.00 TRIPLICE ANNUNZIO DELLA PASSIONE 8,31-33
- ◆ 19 02 18 ORE 21.00 TRIPLICE ANNUNZIO DELLA PASSIONE 8,31-33

- ◆ 25 02 18 ORE 16.00 IL RACCONTO DELLA PASSIONE E DELLA PASQUA DI GESU' cc 14-15
- ◆ 26 02 18 ORE 21.00 IL RACCONTO DELLA PASSIONE E DELLA PASQUA DI GESU' cc 14-15

- ◆ 04 03 18 ORE 16.00 SINTESI: TEOLOGIA BIBLICA: IL GESU' DI MARCO
- ◆ 05 03 18 ORE 21.00 SINTESI: TEOLOGIA BIBLICA: IL GESU' DI MARCO

DON PAOLO

NB: TUTTI GLI INCONTRI SI TERRANNO IN CENTRO PARROCCHIALE DI
LUNEDI' DALLE ORE 21:00 ALLE 22:30
E ALLA DOMENICA PRECEDENTE ALLE ORE 16:00